



AMBIENTE

Il caso del cactus sudafricano Hoodia è purtroppo ben poco strano. Utilizzato tradizionalmente dal popolo San del deserto del Kalahari per sopprimere l'appetito - non certo per timore di ingrassare ma piuttosto per non aver nulla da mettere sotto i denti - è

stato utilizzato dalla multinazionale farmaceutica Pfizer come base di un farmaco per il controllo del peso. Dopo anni di lotte i San hanno ottenuto il diritto a ricevere royalties sulle vendite: però ben poco, lo 0,003 per cento degli incassi, come informa il rapporto «Pirating African Heritage» del centro sudafricano African Centre for Biosafety (Acb). Il rapporto riferisce anche di nuovi casi in Etiopia e Madagascar; per non dire dei virus individuati nel sangue della popolazione Baka in Camerun, anch'essi minacciati di brevetto. (...)

L'articolo:

<http://www.ilmanifesto.it/archivi/terra-terra/nocache/1/pezzo/4c8a6e8491f89/>

Sull'argomento:

<http://allafrica.com/stories/201009070826.html>

Il rapporto «Pirating African Heritage»:

http://us-cdn.creamermedia.co.za/assets/articles/attachments/22752_pirating_african_heritage_brief.pdf

Informazioni di base:

<http://it.wikipedia.org/wiki/Biopirateria>

http://en.wikipedia.org/wiki/Commercialization_of_indigenous_knowledge

* * *

Biopiracy - Depriving indigenous rights:

<http://www.nation.lk/edition/component/k2/item/3668-biopiracy-depriving-indigenous-rights.html>